

CONCORSO DI IDEE #LAMIASCUOLASICURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA
PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

SCHEMA TECNICA

Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti:

- Istituto Comprensivo "Via Belforte del Chienti" di Roma.

Anagrafica dell'istituzione scolastica ovvero, in caso di rete, dell'istituzione scolastica capofila:

- Codice meccanografico: RMC8EQ00G
- Codice fiscale: 97712620588
- Numero di conto (in caso di ammissione al finanziamento):
IT 82 N 01030 03269 000001688312
IT 13 K 07601 03200 001008734061 (Banca d'Italia)

Titolo e descrizione progetto (max 30 righe):

Il progetto, dal titolo "La scuola si-cura", è pensato in stretta relazione con il laboratorio audiovisivo attivo presso i locali dell'Istituto Comprensivo sia in orario curricolare sia in orario extrascolastico, il quale si inserisce tra le tante iniziative promosse all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

Le attività del laboratorio, dunque, verranno finalizzate alla produzione di un cortometraggio sul tema della sicurezza nelle scuole, nonché sulla prevenzione e sui rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento (di cui all'articolo 1 dell'Avviso, categoria n. 6), attraverso un percorso che coniuga lo studio e la sperimentazione pratica dei linguaggi e delle tecniche dell'audiovisivo con l'approfondimento del tema proposto dal Concorso.

In una prima fase del progetto, con l'aiuto di alcuni esperti o dei docenti preposti, i ragazzi coinvolti seguiranno un percorso didattico formativo che punterà alla sensibilizzazione sul tema della sicurezza nelle scuole, affinché siano resi consapevoli delle potenziali situazioni di pericolo e vengano a conoscenza dei relativi comportamenti da tenere, in modo da proteggere se stessi e gli altri; oltre alle norme fondamentali in materia di sicurezza scolastica, gli alunni prenderanno in esame tutte le possibili circostanze che possono costituire un rischio all'interno degli ambienti di apprendimento e saranno guidati nell'analisi delle possibili soluzioni, senza trascurare l'importanza del corretto funzionamento degli impianti e dei vari strumenti presenti all'interno della scuola, oltre al valore del proprio contributo e di quello altrui.

La seconda fase del progetto, che si svilupperà in parallelo alla prima, sarà coordinata dal

responsabile del laboratorio audiovisivo e punterà alla preparazione tecnica dei ragazzi in vista della realizzazione del prodotto filmico finale. Particolare attenzione verrà riservata alle peculiarità del linguaggio filmico e alle potenzialità offerte dal montaggio in quanto veicolo di significati molteplici. In questa prospettiva, dopo essersi cimentati con la scrittura cinematografica - quindi con l'ideazione, l'organizzazione e la stesura di un soggetto e della relativa sceneggiatura -, i ragazzi dovranno affrontare, in tutte le sue fasi e sotto la supervisione dell'esperto, la realizzazione pratica del cortometraggio, attraverso l'impiego delle moderne tecnologie audiovisive e di un "linguaggio" che sia caratterizzato dalla capacità evocativa e simbolica delle immagini filmiche.

Descrizione dell'originalità della proposta e dei contenuti presentati (max 30 righe):

Un aspetto peculiare del progetto consiste nella complementarità delle due fasi laboratoriali proposte (l'approfondimento del tema della sicurezza nelle scuole, da un lato, e l'attività del laboratorio audiovisivo, dall'altro), che si svilupperanno parallelamente fino a confluire nella realizzazione del prodotto filmico finale. Nella seconda fase, dunque, i ragazzi lavoreranno sulla base delle informazioni acquisite durante la prima, le quali saranno funzionali all'ideazione del cortometraggio. Il percorso formativo iniziale, infatti, costituirà la base indispensabile per la costruzione del soggetto e, successivamente, della sceneggiatura preliminari alle riprese. Durante il momento di scrittura, gli alunni saranno portati a confrontarsi inevitabilmente su quanto appreso nella prima fase (anche attraverso tecniche creative di gruppo quali il *brainstorming*, ad esempio), riesaminando da vari punti di vista tutte le informazioni acquisite - in particolare le situazioni di emergenza ipotizzate -, così da selezionare quelle che potrebbero maggiormente interessare la loro realtà quotidiana e trasporle, infine, in narrazione filmica.

Il progetto, in particolare, prevedendo al proprio interno l'apporto del laboratorio audiovisivo, farà necessariamente ricorso alle tecnologie informatiche e ai moderni strumenti di comunicazione; inoltre, gli allievi del corso verranno avviati all'utilizzo di software indispensabili sia per il montaggio audiovideo sia per l'elaborazione digitale delle immagini (in vista, ad esempio, della creazione di locandine o di "copertine" per DVD), fondamentali anche all'interno della realtà lavorativa contemporanea.

Descrizione coerenza del progetto proposto con gli obiettivi di cui all'articolo 1 dell'avviso (max 30 righe):

La prima fase del progetto, in particolare, è quella in cui si punterà alla diffusione della cultura della sicurezza in ambiente scolastico e si prenderanno in esame le buone pratiche da mettere in atto al fine di evitare o gestire al meglio le situazioni di pericolo. Oltre all'analisi delle norme di prevenzione, di emergenza e di sicurezza, alle quali tutti coloro che operano nell'Istituto devono attenersi, in questa fase si discuteranno anche diverse indicazioni per la corretta gestione degli impianti, degli apparecchi e delle attrezzature normalmente presenti all'interno delle scuole.

Nella seconda fase del progetto, riesaminando le varie informazioni e le potenziali situazioni di emergenza in vista dell'ideazione del soggetto filmico, i ragazzi valuteranno diverse soluzioni narrative tenendo conto, necessariamente, degli ambienti - tra quelli a loro disposizione - nei quali collocare gli eventi e, quindi, dei rischi connessi alla fruizione degli stessi da parte dei protagonisti della storia. Naturalmente, mentre i ragazzi coinvolti nel

progetto avranno modo - grazie all'aiuto dei vari esperti e all'azione delle diverse attività previste - di approfondire l'intero bagaglio informativo in materia di sicurezza nelle scuole, esaminandolo anche attraverso l'elaborazione narrativa e la conseguente sperimentazione filmica, coloro che invece fruiranno di quanto prodotto all'interno del percorso progettuale saranno comunque portati ad acquisire indirettamente le informazioni veicolate, soprattutto attraverso la forza simbolica ed evocativa delle immagini.

In questa prospettiva, il progetto mira a soddisfare le finalità proposte all'interno dell'Avviso sia attraverso una fase più diretta e prettamente didattica, sia attraverso un secondo momento di apprendimento "trasversale", in cui entrano in gioco le capacità critiche, tecniche e creative dei ragazzi.

Indicazione dei soggetti coinvolti (associazioni, enti, esperti e organismi):

- Associazione dei Genitori del 141° Circolo Didattico di Roma;
- Fondazione MUS-E Roma;
- "Techne Club" associazione sportiva, ricreativa, culturale, artistica, turistica, del volontariato e della promozione sociale;
- Associazione costituenda "Piccolo Teatro Blu";
- Studio tecnico Ing. Francesco De Matteis, servizi di consulenza a pubbliche amministrazioni ed aziende private in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Descrizione della modalità di diffusione della proposta (strumenti e formati innovativi per pubblicizzazione e diffusione dei contenuti progettuali) (max 20 righe):

La diffusione della proposta è strettamente legata sia alla categoria prescelta, relativa alla realizzazione di un cortometraggio, sia al tipo di attività che caratterizzano la seconda fase del progetto. Trattandosi, in buona parte, di un laboratorio audiovisivo, gli alunni verranno guidati all'utilizzo dei social network e di altre piattaforme informatiche fondamentali per la comunicazione digitale; attraverso questi canali, dunque, si procederà alla diffusione della documentazione prodotta all'interno del progetto, in modo che agli utenti sia possibile ripercorrere le tappe essenziali del lavoro svolto per mezzo di fotografie, riprese video e brevi resoconti dei vari incontri laboratoriali. Tra l'altro, potrebbe rivelarsi utile a questo scopo la costruzione di un blog, che possa fungere da "diario di bordo" nel quale registrare quotidianamente i vari momenti del percorso, in maniera più dettagliata rispetto agli altri strumenti informatici.

Inoltre, qualora risultassero necessari alla pubblicizzazione dei contenuti, i ragazzi verranno coinvolti nella progettazione e creazione di locandine pubblicitarie, brochure e flyer, attraverso l'impiego di alcuni software specializzati per l'elaborazione grafica.

Il tutto, infine, verrà raccolto all'interno di un DVD, insieme al prodotto audiovisivo finale e ad un'eventuale presentazione PowerPoint utile ad illustrare ad un pubblico ipotetico (quale potrebbero gli alunni delle scuole o l'utenza del territorio) le corrette informazioni sul tema della sicurezza in ambiente scolastico.

Descrizione della valenza sociale dell'iniziativa (max 20 righe):

Il progetto vuole contribuire, da un lato, alla sensibilizzazione del territorio - relativamente

al tema proposto dal Concorso - e, dall'altro, al suo sviluppo culturale, mettendo al servizio dei più giovani le competenze e l'esperienza degli esperti che vi prenderanno parte. L'iniziativa proposta, dunque, rappresenta un'ottima occasione per stimolare la coscienza dei ragazzi in materia di sicurezza, nonché il loro senso di appartenenza all'ambiente scolastico e, quindi, la loro responsabilità, oltre ad una più generale sete di conoscenza.

In un territorio caratterizzato da un alto tasso di devianza sociale e a rischio dispersione scolastica (quale il quadrante nord-est della periferia di Roma - San Basilio, S. Cleto e Casal Tidei), il progetto proposto consentirebbe agli alunni di entrare in contatto, tra le altre cose, anche con le nuove tecnologie informatiche e multimediali, in modo che possano imparare a gestirle e a decodificare i nuovi linguaggi audiovisivi, munendosi così di alcune capacità fondamentali per un adeguato confronto con la realtà contemporanea. Inoltre, il laboratorio audiovisivo, oltre a fornire agli allievi determinate competenze comunicative, tecniche e artistiche, punta a favorire spontaneamente l'aggregazione e la cooperazione, inducendo i ragazzi a sentirsi innanzitutto parte di un gruppo e abituandoli, così, alla collaborazione e alla distribuzione dei compiti da portare a termine per la buona riuscita del progetto, frutto di un vero e proprio lavoro di squadra.

Secondo queste prospettive, quindi, la proposta progettuale persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo territoriale, in particolar modo nei settori dell'istruzione e delle attività culturali.

Quadro economico di spesa

	Tipologia di spese ammissibili	Spese previste (€)
A	spese generali e tecniche (progettazione, consulenze, testimonial, formazione ecc.)	30.000
B	spese di pubblicità e divulgazione dei progetti;	5.000
C	acquisto di beni di beni e attrezzature;	20.000
D	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C)	55.000

Indicazione del link per la visione del progetto:

<http://www.icbelfortedelchienti.gov.it/wordpress/la-scuola/sicurezza-a-scuola/lamiascuolasicura/>



FIRMA¹

D.S. Angela Minerva

¹ La scheda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica ovvero, in caso di rete, da tutti i legali rappresentanti delle istituzioni scolastiche facenti parte della rete.